



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044  
**SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO**  
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171445372 fax 0171445582

2014/08.21/393  
Rif. Pratica n. 149

**OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL con sede legale ed operativa in CENTALLO.**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- in data 25/09/2017 è pervenuta a questa Provincia, trasmessa dal SUAP CENTALLO, l'istanza, presentata dalla Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL, con sede legale in CENTALLO, REGIONE BOERINO 287 - P. I.V.A. 03571140049 - intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in CENTALLO, REGIONE BOIRINO 287;
- nell'istanza di cui al precedente capoverso, la Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
  - Autorizzazione n. 945 del 23/11/2000 relativa allo scarico delle acque reflue domestiche, rilasciata dalla Provincia di Cuneo e tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 6 del 07 aprile 2003;
  - Iscrizione n. 51 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
  - Comunicazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447;
- in data 18/10/2017, a seguito di verifica documentale, dal momento che l'istanza non è risultata correttamente presentata, è stata trasmessa alla Ditta, per il tramite del SUAP, una richiesta di adempimenti e integrazioni della domanda;
- in data 30/10/2017 la Ditta, per il tramite del SUAP, ha trasmesso le integrazioni e gli adempimenti richiesti;
- in data 17/11/2017, a seguito della riunione tecnica del gruppo di lavoro interno al Settore Tutela Territorio, con nota prot. n. 87041 è stata inviata al SUAP competente una richiesta d'integrazioni;
- in data 20/11/2017, con nota prot. n. 87372, è stato chiesto il sopralluogo del Dipartimento Provinciale ARPA di Cuneo, così come previsto dall'art. 216, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per verificare il rispetto dei dettati del D.M. 05/02/1998 e del D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.;

- in data 20/11/2017 e 12/12/2017, per il tramite del SUAP, sono pervenute le integrazioni fornite dalla Ditta;
- in data 09/01/2018 si è conclusa in modo positivo l'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela Territorio;

**ritenuto che** sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;

**visti**

- la D.C.M. del 04/02/1977 relativa a criteri, metodologie e norme tecniche generali in materia di scarichi;
- la L.R. 26/03/1990, n. 13 e s.m.i.: "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili";
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/1991, n. 2/ECO relativa ai criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 13/90;
- la L.R. 17/11/1993, n. 48: "Individuazione ai sensi della Legge 08/06/1990, n. 142, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla Legge 10/05/1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni";
- l'art. 2, 2° e 3° comma, della suddetta L.R. 48/93, che riconosce di interesse provinciale sia gli scarichi nelle acque superficiali, sul suolo e nel sottosuolo che non sono di interesse comunale o di competenza regionale, sia gli scarichi di uno stesso insediamento che si configurino e di interesse comunale e di interesse provinciale;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15/TSI del 31/12/1993 relativa a criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 48/93;
- la L. 21/01/1994, n. 61 "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente";
- la L.R. 13/04/1995, n. 60: "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale";
- il Decreto Ministeriale 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, n. 22";
- la L.R. 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. 29/12/2000, n. 61 "Disposizioni per la prima attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 in materie di tutela delle acque";
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;

- la D.G.P. n. 138 del 27 febbraio 2001 avente per oggetto “Decentramento amministrativo D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 – Nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia in materie diverse. primo provvedimento di attuazione”;
- la L. R. 24/10/2002, n. 24: "Norme per la gestione dei rifiuti" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il Decreto 5 aprile 2006 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, n. 186 “Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 – Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico;
- la D.C.R. 13/03/2007 n. 117 - 10731 “Approvazione del Piano di tutela delle acque”;
- il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- il D.P.G.R. 30/05/2016, n. 7/R - Regolamento regionale recante: “Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l’attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale” (Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3);
- la L.R. 29/10/2015, n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni);

**atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti;

**atteso** altresì che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all’art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.P. n. 34 del 06.05.2016;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

**visto** l’art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**visti** gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

## DISPONE

**di adottare**, a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici del Settore Tutela Territorio, il presente atto di assenso ai fini del rilascio, da parte del SUAP di CENTALLO, dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL con sede legale ed operativa in CENTALLO, REGIONE BOERINO 287 - P.IVA 03571140049;

## DA' ATTO CHE

- i titoli abilitativi sostituiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale sono i seguenti:
  - Autorizzazione n. 945 del 23/11/2000 relativa allo scarico delle acque reflue domestiche, rilasciata dalla Provincia di Cuneo e tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 6 del 07 aprile 2003;
  - Iscrizione n. 51 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
  - Comunicazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 26/10/1995, n. 447;
- è stata esaminata la valutazione previsionale di impatto acustico;
- lo stabilimento sito in CENTALLO, REGIONE BOIRINO 287, della Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL con sede legale in CENTALLO, REGIONE BOERINO 287 - P.IVA 03571140049 - **deve essere esercito e gestito nel pieno rispetto delle prescrizioni tutte contenute nell'Allegato 1 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;**
- **la durata dell'autorizzazione unica ambientale è di 15 anni** decorrenti dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del SUAP di CENTALLO;
- **in caso di modifica dell'attività o dello stabilimento** il titolare dell'autorizzazione deve darne comunicazione alla Provincia, **almeno 60 giorni prima**, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.R 59/2013;
- l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni dell'autorizzazione, dei valori limite di emissione (ove stabiliti), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa di settore, ivi compresa la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione;
- il titolare dell'autorizzazione deve comunicare – tramite il SUAP competente – alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;
- la modifica di denominazione sociale, ovvero di assetto societario, del soggetto autorizzato, deve essere comunicata alla Provincia ed al SUAP competente - a mezzo P.E.C. - entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;
- in caso di subentro di un nuovo soggetto giuridico, lo stesso dovrà presentare apposita istanza di volturazione dell'autorizzazione al SUAP competente;
- i rifiuti derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione dei sistemi di convogliamento e/o trattamento delle acque reflue devono essere gestiti ed avviati a recupero o smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- in conformità ai disposti di cui all'art. 5 del D.P.R. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'Autorità competente;
- l'autorizzazione unica ambientale deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo;
- il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP di CENTALLO, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL con sede legale in CENTALLO, REGIONE BOERINO 287 ed operativa in CENTALLO, REGIONE BOIRINO 287 - P.IVA 03571140049;
- il presente atto è conforme a tutte le normative vigenti in materia.

IL DIRIGENTE  
Dott. Luciano FANTINO

**Coordinamento istruttoria**  
*Torielli Marco*

**Funzionari estensori**  
*Cavallo Gianluca*  
*Scigliano Manuela*  
*Bertone Paolo*  
*Alessio Chiara*



## ASSENSO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Ditta METALFER DI PIO MARIO SRL  
sede CENTALLO, - REGIONE BOIRINO 287

### ALLEGATO 1

<b>SCARICHI ACQUE REFLUE</b>	<b>1</b>
Quadro emissivo .....	1
Prescrizioni .....	1
<b>RECUPERO RIFIUTI</b>	<b>1</b>
Prescrizioni .....	1

# SCARICHI ACQUE REFLUE

## Quadro emissivo

Scarico finale	Tipologia di acque reflue	Impianto / fase di trattamento	Modalità di scarico	Recettore	Localizzazione scarico	Codice Scarico
1	Acque reflue <b>domestiche</b> (provenienti da servizi igienici)	Fossa Imhoff e pozzetto di decantazione	Discontinua	<b>Strati superficiali del sottosuolo</b> (tramite pozzo perdente) Cod. C.I.: 06SS4F757PI	Comune di Centallo Fraz. San Biagio Regione Boirino, 287 Foglio n. 38 Particella n. 336	CN2121144

## Prescrizioni

- 1) devono essere rispettate le specifiche progettuali, le modalità operative e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione tecnica prodotta, per quanto non contrastano sostanzialmente con le seguenti prescrizioni;
- 2) deve provvedersi, non appena possibile, all'allacciamento alla pubblica fognatura;
- 3) deve essere presente idoneo pozzetto, immediatamente a monte del punto di immissione nel sistema di dispersione (pozzo perdente), cui deve essere sempre garantito l'accesso, atto a consentire il prelievo delle acque scaricate da parte di personale dei competenti Organi di controllo;
- 4) è vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee;
- 5) è vietato lo scarico negli strati superficiali del sottosuolo di reflui contenenti le sostanze indicate al paragrafo 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 6) deve essere garantito il corretto e regolare funzionamento dei sistemi di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico delle acque reflue, anche attraverso periodici interventi di manutenzione (es. estrazione dei fanghi);
- 7) il sistema di dispersione dello scarico negli strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente) deve essere ubicato lontano da fabbricati, aie, aree pavimentate e sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
- 8) nell'esercizio dello scarico devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché le norme igieniche eventualmente impartite dalle autorità sanitarie locali;
- 9) è fatto obbligo di realizzare ulteriori interventi tecnico-gestionali e di provvedere alle analisi ed alle verifiche che gli Organi di controllo ritengano necessari in relazione allo scarico;
- 10) si considera, altresì, vincolante e prescritto quanto stabilito dalla normativa statale e regionale vigente in materia e qui non espressamente contemplato.

# RECUPERO RIFIUTI

## Ubicazione impianto e tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso.

**Numero iscrizione: 51 \*\*\***

**Sede Operativa:** CENTALLO, REGIONE BOIRINO 287 \*\*\*

**Individuazione Catastale:** Foglio n°38, mapp<sup>le</sup> n° 199 \*\*\*

**Tipologia Rifiuti e corrispondente Attività di Recupero (riferimento al D.M. 05.02.1998 – D.M. 186/2006):**

Punto: 1.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 2.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 3.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 – R4 ***
Punto: 3.2	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 – R4***
Punto: 5.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 – R4***
Punto: 5.8	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 6.5	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 10.2	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 5.16	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 – R4***
Punto: 5.19	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 – R4***
Punto: 7.29	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***
Punto: 9.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 ***

### **Prescrizioni**

1. fermo restando il rispetto dei dati indicati nelle schede tecniche allegate all'istanza, i quantitativi dei rifiuti stoccati e recuperati devono rispettare i limiti previsti dal D.M. 5.2.1998 e s.m.i.; le modifiche degli stessi dovranno essere preventivamente assentite dalla Provincia;
2. la messa in riserva deve avvenire nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
3. le operazioni di recupero rifiuti devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi punti di riferimento dell'Allegato 1, Suballegato 1, del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
4. il diritto di iscrizione, ex D.M. 21 luglio 1998, n. 350, deve essere versato alla Provincia entro il 30 aprile di ciascun anno;